



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICCOLÒ COPERNICO"



Via Planis, 25 – 33100 Udine
Tel: +39 0432 504190
CF: 80015230305

Web: www.liceocopernico.edu.it
PEC: udps05000p@pec.istruzione.it
Email: udps05000p@istruzione.it



CODICE CUP: **C29J21047170006**

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: **13.1.1A-FESR PON-FR-2021-48**

Avviso 20480 - Sottoazione 13.1.1A

Codice CIG: Z5A34BC1EA

Prot. n. *vedi segnatura*

Udine, 24 gennaio 2022

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Determina a contrarre per l’affidamento diretto della fornitura di PRODOTTI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI CABLATURE STRUTTURATE, POSA IN OPERA DI DISPOSITIVI WIRELESS E MESSA IN SICUREZZA DI CABLATURE DATI A VISTA, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 7.650,00 (IVA esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO Il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. e ii.;

- VISTO il D.Lgs 33/2013 concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” nonché alle relative previsioni attuative (Linee Guida ANAC), e ss.mm.ii.;
- VISTO il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” emanate con Decreto MIUR 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 129 del 30/01/2019 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022 del Liceo Scientifico Statale “N. Copernico” di Udine, approvato dal Consiglio d’Istituto con Delibera n. 101 del 17/11/2021 ed il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 14/12/2021;
- CONSIDERATI le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO il “Regolamento per l’applicazione del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018”, adottato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 12 del 28/01/2020, che armonizza, nell’ambito delle attività istituzionali del Liceo Scientifico Statale “Niccolò Copernico”, quanto previsto dal D.l n° 129/2018, dal D.lgs n° 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) così come modificato, dalle Linee guida emanate dall’ANAC (n° 2,3,4 e 8) e da quanto previsto dal D.P.R. n° 80/2016 relativo al Sistema Nazionale di Valutazione e dalla legge 107/2015 in relazione alla redazione e gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTA la Delibera n. 112 del Consiglio d’Istituto del 20.12.2021 di aggiornamento del Regolamento succitato;
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla

comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, c.6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta di Acquisto (OdA);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VERIFICATA l'assenza di una convenzione Consip attiva per la tipologia di acquisto d'interesse;
VERIFICATO che il servizio/fornitura è presente su Mepa e che l'istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) conformemente a quanto previsto dalla Delibera del C.d.I. n. 12 del 28/01/2020 e successiva Delibera di aggiornamento n. 112 del C.d.I. del 20/12/2021;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter

alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP»;

- RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica Marina Bosari, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- CONSIDERATO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO il PON programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTI i Regolamenti UE per la realizzazione del suddetto progetto, e in particolare i seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e il Regolamento (UE) n. 2020/2221 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- VISTO l'Avviso Pubblico MIUR prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, di cui all'oggetto;
- VISTO il Progetto dell'Istituto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" presentato in data 02/08/2021 quale candidatura n. 1058375;
- VISTA l'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione prot.n. AOODGEFID/40055 del 14/10/2021;
- VISTA la Delibera n. 93 del Consiglio di Istituto del 29/10/2021 di approvazione e inserimento nel PTOF 2019/22 del Progetto PON di cui all'oggetto e assunzione in bilancio del relativo finanziamento;
- VISTO il progetto elaborato dal Progettista, di cui al prot. n. 21029 del 13.12.2021, e successiva integrazione, di cui al prot. n. 21738 del 29.12.2021;
- CONSIDERATO che il progetto prevede l'acquisto di prodotti e servizi per la realizzazione di cablature strutturate, posa in opera di dispositivi wireless e messa in sicurezza di cablature dati a vista preesistenti, come da capitolato tecnico e specifiche allegate, per un importo stimato di € 7.400,00 iva esclusa;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 250,00;
- CONSIDERATO che la Trattativa Diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste di offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Acquistinrete, il servizio/fornitura maggiormente corrispondente al fabbisogno dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico ITEL S.R.L. di Pozzuolo del Friuli (UD), partita iva 02319220303, codice fiscale 02319220303;
- CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

- CONSIDERATO che l'Istituto ha trasmesso la proposta di negoziazione all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura;
- VISTE le Linee guida ANAC n.4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare il paragrafo 3.7 "Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";
- CONSIDERATO che la tipologia di fornitura richiesta prevede operazioni su cablature pre-esistenti e che al fine di un intervento ottimale si rivela particolarmente vantaggiosa ed efficace una conoscenza pregressa di tale rete;
- CONSIDERATA la piena soddisfazione da parte della presente Istituzione Scolastica per il lavoro svolto in precedenza sulla propria rete di cablatura dalla ditta Itel spa, in termini di capacità, affidabilità, qualità, efficacia ed efficienza; rilevando che la prestazione è stata eseguita a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- CONSIDERATA la necessità di ottimizzare i tempi per l'affidamento della fornitura;
- PRESO ATTO che la spesa complessiva della fornitura ammonta ad € 7.650,00 IVA esclusa, di cui € 250,00 per oneri della sicurezza, più IVA € 1.683,00 per complessivi € 9.333,00 IVA inclusa, e risponde ai fabbisogni dell'Istituto in quanto permette di realizzare quanto previsto dal progetto succitato;
- TENUTO CONTO che la stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n.4, espletterà le verifiche previste per gli affidamenti di importo superiore ad € 5.000,00;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi delle norme citate;
- CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO che la spesa di cui sopra trova copertura nel PA 2022 sull'aggregato A.3.30 - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS - AVVISO 20480/2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare le modalità di svolgimento del procedimento di selezione e scelta della ditta.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della PA (Mepa) della fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di cablature strutturate, posa in opera di dispositivi wireless e messa in sicurezza di cablature dati a vista preesistenti, come da relativo capitolato tecnico e specifiche allegate, all'operatore economico **Itel srl di Pozzuolo del Friuli (UD)**, partita iva 02319220303, codice fiscale 02319220303, per un importo complessivo della fornitura pari a **€ 9.333,00 IVA inclusa** (€ 7.650,00 + IVA pari a € 1.683,00).
3. Di autorizzare la spesa complessiva pari a € 9.333,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.30 - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS - AVVISO 20480/2021 a carico fondi relativo all'Avviso in oggetto, per un costo di **€ 7.650,00 + IVA € 1.683,00 a nostro carico** (ex art. 17 TER DPR 633/72 operazione con scissione dei pagamenti D.M. 23.1.2015).
4. Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina BOSARI.
5. Di adottare le procedure corrette in materia di Privacy (D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, Regolamento UE GDPR 679/2016 e ss.mm.ii. e Regolamento Europeo n. 2018/1807) e Trasparenza come da norma (sezione Amministrazione Trasparente sul sito dell'Istituto).

Visto di regolarità contabile attestante

la copertura finanziaria

IL DIRETTORE S.G.A.

Fabiana Chiabai

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marina BOSARI

(f.to digitalmente)

Pratica trattata da A.A. // A.P.